C i t t à d i Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 75 del 25/11/2019

OGGETTO: O.D.G. Consigliere Iovine – Regolamento servizio parcheggio , sosta a pagamento e sanzioni.

L'anno duemiladiciannove il giorno Venticinque del mese di Novembre, con inizio **alle ore 22,31** nell'aula Consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
CARPINO	**ANTONIO - SINDACO**	**X**		**CALIENDO**	**RAFFAELE**	**X**	
LOMBARDI	**VITO**	X		**MOLARO**	**SEBASTIANO**	**X**	
JOSSA	**GIUSEPPE**		**X**	**GUERRIERO**	**SEBASTIANO**		X
BOCCHINO	**GAETANO**	**X**		**MAUTONE**	**FELICE**		X
URAS	**ANTONELLA**	**X**		**DI PALMA**	**ROSA**		**X**
ESPOSITO	**VINCENZO**	**X**		**MANNA**	**SABATO**		**X**
SORRENTINO	**SEBASTIANO**	**X**		**PAPA**	**GIOVANNI**		**X**
LO SAPIO	**SAVERIO**	**X**		**IOVINE**	**FILOMENA**	**X**	
RICCIARDI	**AGOSTINO**		**X**	**BENEDUCE**	**PASQUALE**	X	
FONTANAROSA	**ESTER**	**X**		**TRAMONTANO**	**FRANCESCO**	**X**	
GUERCIA	**CARMINE**		**X**	**CERCIELLO**	**MICHELE**	**X**	
MAUTONE	**LUIGI**	**X**		**CAPASSO**	**FRANCESCO**	**X**	
CONTI	**RENATA**	**X**					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:
F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **F.to IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Vito Lombardi **dott. Tommaso De Girolamo**

Per copia conforme all'originale
Marigliano,30 /12/2019

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/12/2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano 30/12/2019
F.to Il messo comunale F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il_____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ IL RESPONSABILE SETTORE II
I. D. Angelo Buonincontri

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO DELLA CONSIGLIERA IOVINE – REGOLAMENTO SERVIZIO PARCHEGGIO, SOSTA A PAGAMENTO E SANZIONI"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ricorda che questo argomento fu già introdotto nello scorso Consiglio, e poi la seduta andò deserta. Quindi da la parola alla Consigliera Iovine per presentare il Regolamento. C'è il parere del Responsabile del servizio ed è stato anche oggetto di una Commissione consiliare la settimana scorsa.

LA CONSIGLIERA IOVINE prende la parola per precisare che a differenza dell'altra volta, , il Dirigente del Settore, con nota protocollo 21055 del 19 novembre, ha espresso alla Commissione il suo parere pieno, positivo al Regolamento, ritenendo sia ammissibile e che non vi siano difetti di sorta. *Come Consiglio Comunale, non andiamo ad entrare nella fase gestionale della riscossione, del grattino scaduto o delle penali da applicare, diamo l'indirizzo nel Regolamento. Cioè, diamo l'indirizzo semplice, per il quale diciamo che col grattino scaduto recepiamo la circolare del Ministero delle Infrastrutture, non facciamo altro che dire che con un nostro Regolamento siamo favorevoli a far sì che col grattino scaduto ci sia la possibilità di regolarizzare entro le ore 12:00 del giorno successivo, ovviamente pagando l'integrazione dal momento in cui è scaduto il grattino, fino al momento in cui si va a regolarizzare, a meno che non siano poi passate le dodici ore e quindi si tramuta poi in multa*. Come questo poi avvenga è qualcosa di competenza esclusiva del dirigente. *E' un problema sentito, è un problema da affrontare, non l'ho inventato io, perché già in Italia, ormai, è largamente utilizzato questo tipo di regolamentazione.*

IL CONSIGLIERE TRAMONTANO precisa di aver convocato una Commissione per discutere ed approfondire la proposta portata al precedente Consiglio Comunale dalla Consigliera Iovine, dove ho invitato anche i Capigruppo. Il deliberato venuto fuori dalla Commissione demanda ad una ulteriore Commissione per approfondire una proposta che nasce dall'idea di tutti i Consiglieri Comunali. Un punto sostanziale del grattino scaduto è il lasso di tempo che non c'è e che non dà la possibilità al cittadino di integrare il pagamento, la sosta deve essere regolamentata con dei punti fermi, ci deve essere la sanzione per chi non rispetta questi punti fermi, ed occorre trovare un lasso di tempo che consenta al cittadino di avere, senza un ulteriore aggravio di spese, il pagamento

dell'eccedenza in più che ha avuto, e che ciò sia una soluzione per migliorare il servizio ed ottemperare un poco a quel disservizio che oggi, attualmente, si sta dando ai cittadini.

IL CONSIGLIERE CERCIELLO prende la parola ricordando che il Responsabile del Servizio, Comandante dei Vigili, il quale con l'ultima nota del 19 novembre 2019, ha riafferma il parere positivo e che questa sera ci si debba fermare all'approvazione del Regolamento semplicemente così come è stato condiviso ed attestato con parere favorevole dal Comandante dei Vigili. Le altre competenze, i criteri di incasso vanno demandati alla Giunta ed al Comandante, che e troverà la soluzione più idonea.

IL CONSIGLIERE LO SAPIO prende la parola per dire che il principio che bisogna portare avanti, è quello di evitare che questo sistema di parcheggio sia una vessazione per i cittadini, deve essere solo un momento particolare per regolamentare la sosta e per fare in modo che questo avvenga secondo determinati Regolamenti e con il criterio che non sia vessatorio per i cittadini. Per cui raccomanda al Consiglio Comunale di licenziare questo Regolamento in modo tale che ciò che è di competenza del Consiglio Comunale sia fatto e sia operativo, poi saranno altri che dovranno mettere in campo le loro competenze.

IL CONSIGLIERE MOLARO prende la parola che se il principio deve essere semplicemente quello di non gravare, di cercare di non danneggiare il cittadino, non solo mariglianese, ma pure chi viene da fuori e trova un servizio migliorato.

IL CONSIGLIERE TRAMONTANO chiarisce che quello che propone la Consigliera Iovine , è una cosa, quello che è uscito dalla Commissione è un altra. Da parte sua va completato il lavoro della Commissione e di migliorare il servizio, perché non esiste che il cittadino per cinque minuti, per dieci minuti, per quindici minuti, un lasso di tempo da stabilire, vada multato direttamente. Si deve dare al cittadino un lasso di tempo per regolarizzarsi. L'intento della Commissione è quello dicompletare questa proposta con un miglioramento per quanto riguarda questo lasso di tempo del grattino scaduto. Cosa diversa è la proposta della Consigliera Iovine, che è totalmente diversa a questa linea di proposta che ha portato avanti la Commissione.

IL CONSIGLIERE CAPASSO premette che, come esponente del Movimento 5 Stelle, si è sempre opposto a come era stata strutturata la delibera che andava a dar vita alle strisce blu. *In Consiglio Comunale fu detto che non era un modo per mettere le mani in tasca ai*

cittadini di Marigliano, ma era un modo per educarli, visto che c'era un problema, riconosciuto da tutti, di un modo di parcheggiare che definire incivile, in certi casi, è ben poco. Poi andiamo a leggere i verbali delle Commissioni e notiamo che a una proposta fatta di Regolamento da una Consigliera, dopo una lettera diffida, protocollata il mese di luglio, con la quale si invogliava a valutare insieme di fare un Regolamento. Invito non raccolto, decide di presentare un Regolamento, un Regolamento presentato ad ottobre che vede il parere positivo del Comandante dei Vigili, La proposta che è stata fatta come sanzione dell'integrazione oraria comporterebbe un trasferimento degli incassi del Comune alla ditta, in quanto ad oggi le sanzioni sono interamente incamerate dall'ente, mentre con l'integrazione oraria si avrebbe una riduzione di entrate per l'ente ed un incremento dei ricavi per la ditta. E' un provvedimento per educare i cittadini o si discute per chi si deve mettere in tasca questi soldi? Da quello che c'è scritto sembra questo, ovvero che si stia decidendo chi se li deve mettere in tasca, più. Ora c'è la possibilità di votare un Regolamento, lo vogliamo fare, sì o no? Senza girarci intorno, senza rimandarlo in Commissione, poi riportarlo di nuovo, poi magari cade un'altra volta il numero legale. Perché se lo vogliamo fare, fermiamo un attimo la seduta, vediamo se c'è qualche modifica da fare, *la facciamo adesso, ma se l'obiettivo è quello di rimandarlo di volta in volta siciamolo ai cittadini ed assumiamoci le responsabilità*.

IL CONSIGLIERE BENEDUCE prende la parola per dire che ritornando alla questione all'ordine del giorno, ed al di là degli esercizi verbali capziosi che ognuno può mettere in campo, avendo partecipato alla Commissione ritiene si sia sancito un principio, che è quello della applicazione del Codice della Strada, e cioè che non è possibile che un cittadino che in qualche modo non ottemperi completamente al pagamento della tariffa prevista per il parcheggio su linee blu e per pochi minuti di ritardo, pagare la somma di 18 o oltre Euro. Tutti i presenti hanno stabilito che non era giusto e che non è sanzionabile, il non completamento della tariffa su un periodo di sosta. Questa non sanzionabilità non significa abolire del tutto delle penali. E quindi, in qualche modo, la Commissione, asserito questo principio all'unanimità, si attardò sulle modalità e sulla tipologia di penale da applicare al mancato completamento della tariffa. *Credo che abbiamo fatto un eccellente lavoro, ma questo non mette in discussione il principio e noi, questa sera, dobbiamo votare il principio, non dobbiamo votare le modalità.*

IL CONSIGLIERE BENEDUCE dichiara che questa sera, il Regolamento legato alla non sanzionabilità può essere tranquillamente approvato, non c'è nulla di ostativo. *Quello che mi ha illuminato da questo punto di vista è stato il parere del Comandante, il quale, oltre ad accettare il principio ci indica anche una serie di provvedimenti della Cassazione, che in qualche modo, pone una serie di condizionamenti all'applicazione del principio, ma nessuna di queste sentenze mette in discussione il principio. Non può mettere in discussione una norma, una legge, mette in discussione l'eventuale applicabilità della norma stessa, cioè, come si fa ad applicare la norma, questo è il principio.* Ma il principio secondo il quale il mancato completamento dell'orario rispetto al tempo di permanenza non è più sanzionabile, questo è il principio. *Allora, se non vogliamo dare, come dire, la sensazione di trovare pretesti per non votare un ordine del giorno di questo tipo, noi potremmo fare un'operazione molto semplice, coerente con le cose che abbiamo detto. Possiamo approvare il Regolamento che impone la non sanzionabilità, che impone la non sanzionabilità e demandare agli organi, alla Giunta, al rapporto operativo tra il caposettore, la ditta che gestisce, le modalità per poter in qualche modo applicare questo principio regolamentare.*

LA CONSIGLIERA IOVINE ricorda che all'interno del contratto che la ditta ha firmato con il Comune c'è la possibilità di ampliare o di cambiare le condizioni del contratto a insindacabile giudizio del Consiglio Comunale. Ad oggi, la ditta che paga un aggio al Comune su una presunzione di incasso, il problema è capire se si fa cassa o se stiamo dando un servizio. *Se non ci si è posto il problema di ampliare il contratto da 818 stalli di gara a 842, non vedo perché, stasera, l'Assessore si debba porre il problema che la ditta poi incasserà sulla regolarizzazione dei soldi che comunque non andranno nemmeno ad equilibrare quello che nella gara si era presunto come incasso, quindi non c'è né turbativa d'asta, non c'è danno erariale, come aveva detto l'Assessore l'altra volta e voleva paventare oggi.* Un'altra cosa che paventava l'Assessore, la mancata rotazione. *Tutto parte da questa circolare del Ministero, che divide il parcheggio regolamentato, che sarebbe il parcheggio nel quale si decide di permettere la rotazione delle auto, cosa che succede nei centri storici, dove, anche se tariffato, si dà un limite temporale entro il quale l'auto se ne deve andare, cioè, tu puoi stare massimo un'ora e mi devi dare 50 centesimi. E questo solitamente, fa parte di un Piano, il PUT, cioè del Piano delle soste e dei parcheggi, dove si divide la città in diverse macroaree, nelle quali*

più sto al centro, più ti dico: "No, tu ogni mezz'ora te ne devi andare, perché io devo permettere il ricircolo". Nel caso, invece, del nostro contratto e del nostro progetto la sosta è non regolamentata, perché l'unica cosa, cioè, la tariffa, io se pago, posso tenere la macchina tutti i giorni, a tutte le ore, basta che pago, non può venire un Vigile e mi dice: "Tu la devi spostare". Quindi, la mancata circolazione di cui dice l'Assessore nel verbale della Commissione non ci sta proprio.

Per quanto riguarda il come, il dove e come si farà è competenza del Comandante, perché se noi andiamo a parlare del parcometro, devo dire che voi stasera lo state facendo solo per ostruzionismo, perché se uno si va a leggere la gara ed il contratto, l'offerta migliorativa, si rende conto che quei parcometri che stanno lì, non ci dovevano stare, quei parcometri sono parcometri dell'era antidiluviana e invece nella gara, come miglioramento, ci avevano dato la *smart city*, addirittura per ogni stallo ci doveva stare il sensore che mandava al parcometro il segnale. Invece noi abbiamo dei parcometri inutili, che non hanno nemmeno il bancomat.

IL CONSIGLIERE LO SAPIO dichiara che in questo momento si sta parlando dell'integrazione, cioè, nel senso, che il cittadino che va nello stallo e paga il grattino per un'ora, per mezz'ora, per un'ora e mezza, secondo quello che è il tempo che lui presume di dover fare una cosa. Nel momento in cui scade il grattino all'ora X, il minuto dopo già è sanzionabile. Stasera, dobbiamo stabilire se effettivamente questo cittadino che si trova in questa condizione deve essere sanzionabile, ? Ci deve essere una tolleranza, sì o no? Questo è quello che noi dobbiamo inserire in questo Regolamento. Allora, per quanto mi riguarda, guardiamo il Regolamento ed esprimiamo la nostra opinione.

IL CONSIGLIERE SORRENTINO prende la parola rivolgendosi al Presidente Tramontano, ed apprezzando il suo sforzo, ma chiarendo che stasera non si può andare via senza prendere una decisione. E' dal mese di luglio che si sta a discutere su questo. *Effettivamente noi non siamo conseguenziali rispetto a quello che noi diciamo, noi stiamo da più di un'ora qui dentro e non ce ne possiamo andare senza una decisione. Rispetto a quello che voi avete detto e mi avete informato e penso che l'avete detto con una grossa competenza e vi siete letto pure le carte, la sanzione non ci può stare, quindi è inutile che perdiamo tempo, la prima cosa da acclarare.*

IL CONSIGLIERE TRAMONTANO ed il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO concordano cinque minuti di sospensione al fine di redigere un testo da votare

RIPRESA LA SEDUTA dopo una breve sospensione ed all'esito della discussione, come agli atti della fonotrascrizione, viene posto ai voti il seguente testo

"I ritardi, nel limite massimo di un'ora, possono essere regolarizzati mediante il pagamento della differenza dovuta, oltre il predetto limite scatta la sanzione. Modalità, entità e forme di pagamento della regolarizzazione vengono stabilite con provvedimenti degli organi competenti".

LA CONSIGLIERE IOVINE dichiara che, per quanto riguarda la sintesi che questo Consiglio Comunale ha fatto, ritiene di essere soddisfatta per avere affrontato il problema e cercato di trovare una soluzione condivisa. Non ne condivide particolarmente la stesura che tecnicamente non è conforme proprio alla circolare ministeriale e ritiene che dopo che questo indirizzo debba passare anche per il Comandante, il Responsabile di posizione, che dovrà dare il suo legittimo parere. Quindi lo vota solo ed esclusivamente perché capisce lo sforzo di molti Consiglieri Comunali che stasera hanno cercato di limare, di evitare prese di posizione che sono esclusivamente votate al fatto che la proposta l'abbia fatta lei.

DATO ATTO che prima della votazione sono andati via i consiglieri Caliendo e Conti. Con 15 presenti., 14 voti favorevoli, uno contrario (Capasso) il Consiglio approva.

A mezzanotte e 25 minuti, come da Regolamento, la seduta è sciolta.